

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

COMUNE DI ALESSANDRIA

CARATTERISTICHE PROGETTO

1) *Titolo del progetto:*

Tra terra e mestieri: NOI, eredi di un passato che dura.

2) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

D03 – Valorizzazione storie e culture locali

3) *Obiettivi del progetto:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Ai fini di agire sul bisogno espresso e sugli obiettivi prefissati, nel corso dei 12 mesi di svolgimento del progetto di descrivono le attività suddivise per “*Work Package*” (WP) o “*Gruppi di Attività*”, ciascuno dei quali avrà specifici “*Task*” (T) o “*Attività*” ed eventuali “*Milestone*” (M) o “*Traguardi*”. Si inserisce anche il GANTT con la pianificazione prevista delle attività descritte.

WP1 – “terra”: ricerche e analisi sul territorio

Lo scopo è portare a termine un'indagine sull'evoluzione delle attività produttive nel territorio alessandrino; partendo dal contesto e attraverso varie fonti utili alla ricerca (es. interviste dirette, ricerche bibliografiche), i Volontari individueranno le aree di maggiore interesse (“mestieri”) sulle quali portare avanti tutte le attività successive del progetto.

Sarà necessario raccogliere testimonianze video per recuperare informazioni su mestieri oggi in disuso tramite una serie di incontri con le comunità locali dotate di un adeguato bagaglio di esperienze. Ciò permetterà altresì di avvicinare alle attività del Museo nuovi utenti i quali per motivi logistici non possono frequentarlo, e stimolarne così la partecipazione. La raccolta di queste testimonianze si svolgerà mediante la ripresa di video interviste, effettuate dai giovani Volontari del Servizio Civile, supportati e accompagnati dagli operatori del Museo.

Tale attività si concreterà con *Task* (T) e *Milestone* (M) specifici:

- *T1.1 – definire il contesto*

Breve studio sull'evoluzione delle stratificazioni socio economiche nel panorama alessandrino, impatti delle attività produttive sulla società e viceversa, scelta delle fonti della ricerca da cui attingere (es. predisposizione questionario da sottoporre durante gli incontri);

- *T1.2 – condurre la ricerca*

Proseguimento e conclusione delle ricerche con le fonti individuate (es. interviste

con riprese durante gli incontri presso le strutture).

- **M1 – selezionare gli ambiti**

I Volontari, con il supporto degli operatori del Museo, sceglieranno uno o più “mestieri” da approfondire, sui quali porteranno avanti e specializzeranno tutte le attività successive del progetto, dal montaggio dei documentari ai laboratori, dalle discussioni “social” all’evento finale.

Input	fonti; bisogni; obiettivi
Strumenti	tecniche di intervista e di ricerca, di ripresa; videocamera
Output	ambiti (“mestieri”) di indagine; video interviste (materiale “filmato”)

WP2 – “Mestieri”: mini-documentari e diffusione.

Per ogni ambito di indagine individuato, i giovani Volontari daranno vita ad un mini-documentario che evidenzia le peculiarità del “mestiere”, quali le esigenze dell’epoca, gli effetti sulla vita sociale, l’evoluzione dell’attività artigianale nei decenni, fino alle potenzialità del mestiere stesso in rapporto alla contemporaneità.

Il tutto non sarà lasciato al caso, ma pianificato con adeguati “storyboard”, *fil rouge* narrativo del documentario.

Gli operatori del Museo accompagneranno e supporteranno i giovani Volontari durante le attività.

Tale attività si avvarrà di *Task* (T) e *Milestone* (M) specifici:

- **T2.1 – Diffusione**

Il Museo ha predisposto un sito internet proprio ed è inoltre presente sui principali social network quali Youtube, Facebook e Twitter, periodicamente aggiornati. Al fine di rendere sempre più visibili e fruibili le attività svolte e nella speranza di coinvolgere maggiormente il pubblico, si vogliono impegnare i Volontari del Servizio Civile nella pubblicazione e promozione di eventi collegati al progetto tramite i canali multimediali attivi. Si proporranno quindi ciclicamente argomenti di discussione, cercando di suscitare un dibattito che coinvolga l’opinione pubblica. Si pubblicheranno articoli e interventi a proposito dei vari eventi organizzati dai membri interni ed esterni del Museo. Come una sorta di diario, si diffonderanno i progressi della ricerca etnografica condotta sul territorio grazie al presente progetto.

- **T2.2 – Storyboard**

Per ogni “mestiere” sarà da definire la sceneggiatura del video tramite una traccia documentale.

- **T2.3 – Mini-documentari**

Elaborazione del materiale raccolto in [T1.2] per la realizzazione dei “mini-documentari” in coerenza con gli “storyboard” definiti [T2.2]. Grazie al supporto degli operatori del Museo, i giovani Volontari effettueranno una visione critica del materiale a disposizione, la selezione ed il montaggio delle scene.

- **M2 – Diffusione “mini-documentari”**

Diffusione dei video realizzati tramite media e *social network* (reti televisive locali, Youtube, Facebook, Twitter, blog, etc).

Input	ambiti (“mestieri”) di indagine; video interviste (materiale “filmato”)
Strumenti	software per montaggio video; web e internet; editor di testo e di immagine
Output	mini-documentari (video); contenuti multimediali

WP3 – “Mestieri”: laboratori didattici

Partendo sempre dagli ambiti di attività individuati si organizzeranno e svolgeranno

vari laboratori didattici per le scuole (elementari e medie) con l'obiettivo di raccontare e far riscoprire ai più giovani la storia locale attraverso un approccio concreto e al tempo stesso alternativo alla classica narrazione degli eventi storici, ottenendo così un espediente per raccontare l'evoluzione storica attraverso la biografia di un mestiere.

Si cercherà dunque di far rivivere le specifiche attività artigiane con strumenti e personaggi veri, con terminologie e abiti di un tempo. Inoltre, in base al grado di istruzione in questione, si valuterà l'ausilio di supporti multimediali specifici, anche per illustrare le ricadute sul contesto sociale.

Oltre all'intento divulgativo dei temi strettamente collegati al progetto, potranno essere inseriti alcuni aspetti riguardanti i percorsi didattici tipici del Museo Etnografico di Alessandria, quali "*Arco della Vita*" e "*Il Mondo del Lavoro*".

L'intento è stimolare l'interesse dei ragazzi rispetto al locale contesto storico e sociale, solitamente non menzionato nei libri di storia, e di avvicinarli maggiormente alle attività di carattere etnografico svolte dal Museo.

Tale attività si avvarrà di Task e Milestone specifici:

- *T3.1 – Pacchetto di laboratori*

Durante questa fase i Volontari del Servizio Civile, con il supporto degli operatori, definiranno il "pacchetto" di proposte per uno o più mestieri in base alle complessità e alle caratteristiche degli ambiti di interesse.

I laboratori andranno caratterizzati e sviluppati tenendo conto dell'ordine scolastico: elementare, medie inferiore e superiore. Pertanto per ciascun laboratorio si definiranno le attività specifiche in base ai tre possibili target, con l'obiettivo di cogliere l'interesse e la collaborazione degli studenti..

- *T3.2 – Realizzare i laboratori*

In base agli accordi con le scuole individuate, nonché con gli insegnanti e in relazione all'ordine scolastico di appartenenza delle classi, si svolgeranno attività didattiche inerenti il mestiere di interesse presso la struttura museale. Si ipotizzano almeno una dozzina di laboratori, suddivisi in almeno quattro per ogni ordine scolastico.

- *T3.3 – "La domenica con..."*

Realizzazione di un ciclo di eventi (presso il Museo, piazza o altra struttura) dedicati alla cittadinanza, e in particolare ai più giovani. Una sorta di "workshop del passato" in cui ogni singolo individuo è chiamato a partecipare, passivamente ed attivamente, imparando il mestiere di un tempo, con giochi e intrattenimenti per i più piccoli. Si ipotizzano almeno cinque interventi.

Input	ambiti ("mestieri") di indagine; video interviste (materiale "filmato")
Strumenti	attrezzi da lavoro; materiale didattico.
Output	catalogo dei "laboratori"; esecuzione laboratori; documentazione comprovante l'esecuzione dei laboratori (foto, video, etc)

WP4 – "mestieri": evento finale

Al fine di responsabilizzare i giovani Volontari, sarà loro compito realizzare e gestire in completa autonomia un evento finale presso il Museo Etnografico di Alessandria.

In occasione del suddetto evento presenteranno le attività svolte, alcuni mini-documentari e i risultati raggiunti grazie al progetto. Come in una sorta di diario, presenteranno l'anno trascorso al Museo tentando di ricreare emozioni, suggestioni et atmosfere vissute nel corso dell'anno, allo scopo di condividerle con il pubblico.

L'evento potrà essere ripresentato presso alcune delle strutture che hanno fornito le informazioni alla base del progetto, con l'obiettivo di coinvolgere e integrare quello strato sociale più a rischio di emarginazione e quelle persone che per motivi logistici non possono frequentare il Museo.

I ragazzi dovranno stimolarne la partecipazione, coinvolgendoli in prima persona nel progetto di ricostruzione della memoria tra "terra e mestieri", dimostrando così che ESSI sono gli "eredi di un passato che dura".

Tale attività si concretizzerà con "Task" (T) e "Milestone" (M) specifici:

- **T4.1 – To Be Completed dai Volontari**

Per l'evento finale presso il Museo i Volontari del Servizio Civile dovranno occuparsi autonomamente dei seguenti aspetti:

- organizzazione (data, luogo, ora, etc);
- promozione (comunicati stampa, inviti e volantini, anche on-line, etc);
- gestione (presentazioni, discorsi aperti, etc).

Il materiale sarà proposto all'interno della struttura museale, con interventi in prima persona dei Volontari, in un rapporto di interazione aperta con il pubblico.

L'evento finale rappresenta una vera e propria verifica del lavoro svolto dai Volontari: in questa occasione il personale del Museo non prenderà parte in prima persona, ma lascerà piena autonomia nella gestione ai Volontari per valutarne la crescita e la maturità acquisite.

- **M3 – evento finale presso il Museo**

I Volontari presentano il loro progetto al pubblico.

- **M4 – replica presso strutture partner**

Si torna laddove tutto ha avuto inizio per presentare il lavoro completato.

I suddetti eventi sono da considerarsi fondamentali per la promozione delle attività museali, valorizzandone inoltre lo spirito versatile che permette a questa struttura, nata come istituto per la conservazione della memoria locale, di rapportarsi egregiamente con ogni cultura presente nella realtà multiculturale che è oggi Alessandria.

Input mini-documentari; materiale didattico; documentazione sui "laboratori"

Strumenti capacità relazionali e gestionali dei Volontari

Output eventi di diffusione e comunicazione delle attività svolte

WP5 – Formazione dei Volontari

La formazione sarà dapprima di carattere "generale" (punti 29-34) e successivamente "specifico" (punti 35-41).

La suddetta formazione sarà svolta dallo staff direttivo del Comune e dagli operatori del Museo, comunicando informazioni specifiche e metodologie che si riveleranno indispensabili ai fini di:

- introdurre e preparare i Volontari al Servizio Civile Nazionale inteso come opportunità di cittadinanza attiva;
- comunicare informazioni, concetti e metodologie utili ad orientarsi nell'esperienza di servizio e a leggerne il significato;
- favorire l'acquisizione da parte dei Volontari delle conoscenze e delle competenze necessarie per garantire un loro positivo coinvolgimento.

Tale attività si articolerà in due "Task":

- **T5.1 – generale**

A cura del Comune di Alessandria (per la quale si vedano punti 29-34)

- **T5.2 – specifico**

A cura del Museo e inerente gli ambiti di attività del progetto specifico (per la

quale si vedano punti 35-41). In particolare, tale task sarà propedeutico all'avvio delle attività previste per i WP2 e WP3.

WP6 – Project Management

Questa fase consiste in tutte le attività di pianificazione, controllo e monitoraggio del progetto, svolte in parte dal Museo e in parte dall'Ufficio del Servizio Civile del Comune di Alessandria. Per una migliore comprensione si rimanda al Sistema di Monitoraggio allegato al presente Progetto.

Si individuano tre "Task" (T) principali:

- ***T6.1 – Attribuire Risorse ad Attività***

La pianificazione è definita con la presente proposta progettuale, tuttavia sarà necessario rivederla in base alle competenze dei Volontari selezionati, con la successiva assegnazione di attività ad personam.

Il Museo si occuperà pertanto della pianificazione di quanto si dovrà realizzare e dell'affidamento ai Volontari del SCN dei compiti e delle responsabilità principali. L'attività si svolgerà nel primo mese attraverso riunioni di carattere programmatico che vedano la presenza dei Volontari coadiuvati e indirizzati dallo staff del Museo per l'assegnazione delle attività di progetto. In particolare, tale momento sarà propedeutico all'avvio delle attività previste dal Task 1.2 ("condurre la ricerca").

- ***T6.2 – monitoraggio avanzamento lavori***

Nel corso dell'anno di realizzazione del progetto l'Ufficio del Servizio Civile del Comune di Alessandria e il Museo svilupperanno incontri periodici al fine di verificare lo Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL). L'obiettivo è monitorare costantemente:

- la presenza di eventuali difficoltà e porre rimedio;
- la percentuale di avanzamento attività rispetto agli obiettivi prefissati;
- la verifica, anche parziale, degli indicatori di misurazione degli obiettivi;
- il rispetto dei tempi prefissati ed eventuali correzioni del GANTT.

In considerazione degli obiettivi, la presente "Task" prevede le seguenti attività:

- avvio lavori (start-up): primo incontro che da l'avvio formale al progetto specificando tempi, obiettivi e relativi indicatori;
- Stato Avanzamento Lavori (SAL): incontri formali e periodici durante l'anno, tipicamente con periodicità mensile, per monitorare l'andamento delle attività, verificare problemi e porvi rimedio;
- valutazione finale: ultimo incontro formale a fine progetto, per valutare la qualità delle attività svolte dai giovani Volontari, tenendo conto dei principi legislativi che individuano nel Servizio Civile "una crescita civica, sociale, culturale e professionale".

- ***T6.3 – tutoring***

Il Comune di Alessandria realizza lungo tutto l'arco del progetto, di durata annuale, cinque specifici incontri di tutoring dell'esperienza al fine di supportare i Volontari nella risoluzione di eventuali conflitti con i compagni e/o con i propri responsabili e di garantire un buon livello di soddisfazione degli stessi per la partecipazione al progetto di Servizio Civile Nazionale.

I Volontari costituiscono il soggetto "forte" dell'intero processo di monitoraggio, in quanto protagonisti del progetto. I loro pensieri e le loro parole possono costituire una risorsa fondamentale di riflessione e di rielaborazione sia sulla gestione del servizio civile, sia sul funzionamento organizzativo della struttura che li accoglie. A questo si aggiunge la riflessione e la rilevazione sulle reali acquisizioni formative e di abilità e competenze professionali: altro elemento

portante del servizio civile nazionale. Il quinto incontro, all'inizio del dodicesimo mese di lavoro, è un *focus group* valutativo dell'intera esperienza. Nei diversi incontri vengono somministrati dei questionari di autovalutazione finalizzati alla:

- verifica del grado di approssimazione dell'attività svolta rispetto agli obiettivi dichiarati all'avvio del Servizio;
- definizione delle acquisizioni formative e professionali ottenute attraverso la partecipazione al progetto.

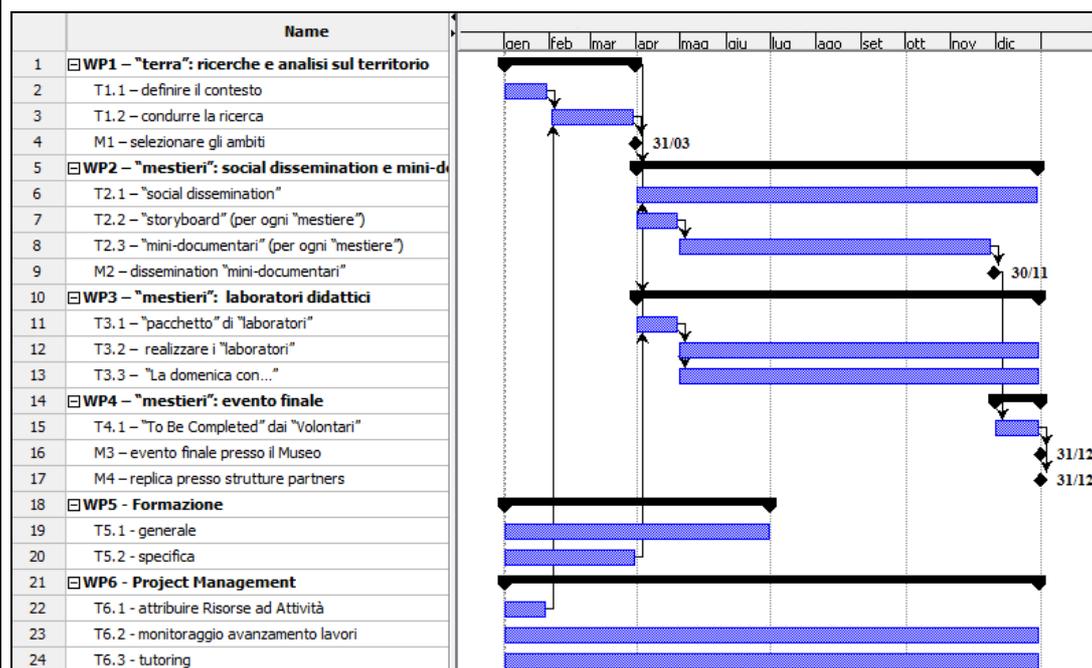
Dal secondo incontro sono posti in essere gli strumenti e le condizioni per la realizzazione, da parte dei Volontari, di una documentazione/riflessione relativa agli obiettivi del progetto e alle acquisizioni individuali, in termini di competenze e saperi.

Per una migliore comprensione si rimanda al Sistema di Monitoraggio allegato al presente Progetto.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

Le attività sono suddivise su un anno solare, da gennaio a dicembre. In caso di avvio in altre mensilità sarà sufficiente traslare in avanti l'avvio di ogni WP.

Con il GANTT sono stati esplicitati i legami funzionali tra WP, Task e Milestone, dando evidenza dei vincoli tra input e output tra le varie attività. Il GANTT è prodotto con lo strumento OpenProj (*opensource*, nessun costo di licenza).



I Volontari, che saranno coinvolti in tutti i WP descritti, saranno affiancati da esperti (si veda paragrafo 8.2) e dagli OLP.. Per i WP da 1 a 4 si richiede un ruolo "attivo" da parte dei Volontari (sempre supportati dai nostri esperti), mentre per WP5 e WP6 sono richiesti apprendimento, confronto ed eventuale critica costruttiva. Inoltre per ridurre al minimo i rischi da interferenze tra le mansioni del Volontario SCN e le altre attività che si svolgono in contemporanea nel Museo, verranno dedicati appositi spazi per i Volontari (ufficio, postazioni di lavoro, etc).

5) *Numero posti con vitto e alloggio:*

6) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

7) *Numero posti con solo vitto:*

I volontari avranno diritto, come gli altri dipendenti comunali, a numero 2 buoni pasto settimanali da consumare presso i locali convenzionati, esclusivamente nei giorni in cui effettueranno il rientro pomeridiano

8) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
I volontari saranno impegnati per un minimo di 20 ore settimanali

9) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

10) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Si richiede flessibilità oraria, disponibilità nei giorni festivi con possibilità di prestare servizi al di fuori del Museo (scuole, case di riposo, s.o.m.s., pro-loco, etc)

11) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si applicano i criteri elaborati dall'UNSC secondo la Determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n° 173

12) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

13) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Per le azioni di monitoraggio si rimanda al Sistema di Monitoraggio allegato

14) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

15) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Requisiti obbligatori		
Il mancato possesso dei requisiti indicati pregiudica la possibilità di partecipare al progetto.		
	<i>Requisito</i>	<i>Motivazione</i>
Istruzione e formazione	Diploma di scuola media superiore	Il candidato deve possedere un discreto livello di cultura generale e capacità di elaborazione intellettuale
	Diploma/Qualifica professionale	
Requisiti preferenziali		
Istruzione e formazione	Laurea o iscrizione al corso di laurea in ambito umanistico ed economico.	
Esperienze	Esperienze in ambito etnografico, sociale, informatico e/o artistico.	
Competenze informatiche	Pacchetto base Office, conoscenza web e e-mail, social networks.	
Competenza tecniche	Tecniche base di ripresa e di video editing	
Competenze trasversali	Interesse per la ricerca etnografica, le attività produttive, il mondo del lavoro. Capacità relazionali e organizzative. Capacità di redigere elaborati in modo corretto.	
Altro	Conoscenza lingua straniera, in particolare inglese. Patente B	

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

16) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

- Il Comune di Alessandria rilascerà ai volontari un attestato di partecipazione al progetto di Servizio Civile con indicato le mansioni svolte e le competenze acquisite.
- Nell'ambito del percorso di formazione denominato "Bilancio delle Competenze e Orientamento al Lavoro" verrà rilasciato ad ogni volontario un **diario di percorso** (vedi materiale allegato a scopo di esempio) in cui saranno inseriti i *bisogni e le competenze* rilevate, i momenti di *orientamento al mercato del lavoro* , e la focalizzazione del proprio *progetto professionale*. Verrà rilasciato il **CV e la lettera di presentazione** sia in formato cartaceo sia su supporto digitale (Chiavetta USB contenente tutto il materiale oggetto della formazione)
- L'Amministrazione comunale si avvarrà, per la certificazione delle competenze acquisite dai singoli volontari, del FOR.AL , Agenzia formativa territoriale di Alessandria - Corso Cento Cannoni 4 - 15121 Alessandria . Al termine del servizio, lo stesso FOR.AL procederà ad una valutazione, tramite verifica strutturata, delle competenze acquisite dal singolo volontario, e alla conseguente dichiarazione attestante.
Si allega accordo formale tra l'amministrazione comunale di Alessandria e l'FOR.AL sede di Alessandria.
In particolare, si ritengono capacità e competenze acquisibili con la partecipazione al progetto esperienze in attività florovivaistiche e "didattico – formativa":

Capacità relazionali; capacità a lavorare in gruppo;

Capacità sociali e organizzative	Breve descrizione
Flessibilità	Carattere versatile che sa occuparsi con abilità e competenza di cose differenti
Cooperazione	Inclinazione a collaborare e sostenere con il proprio contributo il lavoro del gruppo
Iniziativa	Intraprendenza, operosità, dinamismo nell'affrontare ogni situazione
Decisione	Essere in grado di interagire in maniera adeguata con bambini, adolescenti e persone di altre culture
Curiosità	Propensione ad investigare, indagare, approfondire la raccolta di informazioni
Autonomia gestionale	Essere in grado di organizzare e gestire eventi: progettazione, studio e allestimento

Competenze tecniche	Breve descrizione
Uso del personal computer	Utilizzo di base per programmi di scrittura e di calcolo, e-mail, navigazione su internet, archivi e dati in rete LAN
Web	Pubblicazione di contenuti su internet
Riprese Video	Tecniche di ripresa: inquadratura, luci, colori, etc.
Montaggio Video	Utilizzo di strumenti per il montaggio di fotografie digitali

--

--

17) *Durata:*

65 ore suddivisa tra i vari moduli formativi
--

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

18) *Sede di realizzazione:*

Museo Etnografico “C’era una volta” P.zza Gambarina 1, Alessandria
--

19) *Modalità di attuazione:*

<p>In proprio presso l’Ente con formatori dell’Ente ed in parte affidata ad altri soggetti terzi (Esperti specifici)</p> <p>Come sottolineano chiaramente le Linee guida per la formazione dei giovani in servizio civile, la formazione specifica deve essere inerente alla peculiarità del progetto e riguardare, pertanto, l’apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all’ambito specifico in cui il giovane volontario sarà impegnato durante l’anno di servizio civile.</p> <p>La formazione specifica, proprio per la sua funzione di fornire al volontario le competenze e gli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento delle attività del progetto, sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del progetto stesso.</p> <p>Informazioni sulle principali iniziative di promozione alla lettura, sia in biblioteca che in negli istituti penitenziari e in ospedale.</p>

20) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione specifica dei volontari verrà effettuata presso i locali del Museo Etnografico e prevedono le tecniche e le metodologie elencate in seguito.	
Tecniche e metodologie	Moduli
Lezioni frontali	I, II,
Interazioni informali tra i partecipanti	II, III
Esercitazioni pratiche	IV, V, VI
Questionari di verifica	II, III

21) *Contenuti della formazione:*

La formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui il giovane volontario sarà impegnato durante l'anno di Servizio Civile.

E' organizzata in base ad una serie di moduli tematici utili alla realizzazione dei singoli WP di progetto. Alcuni moduli potranno essere personalizzati sul singolo volontario, in base al background culturale e con l'obiettivo di fornire un adeguato bagaglio di conoscenze, competenze e capacità utili alla realizzazione del progetto.

WP	Titolo Modulo	Contenuti
5, 6	I – informativa sui rischi connessi al luogo di lavoro	Lezioni frontali con i volontari, ai quali verrà distribuito materiale sulle norme di sicurezza adottate dalla struttura museale, sia di prevenzione e che di emergenza (es. uscite di sicurezza). Per le attività svolte in luoghi diversi dal museo (ad es. SOMS, scuole, etc) verranno fornite corrette e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza ivi adottate.
1, 2, 3	II – “Mestieri”: storia e usi degli oggetti esposti	La prima parte di inquadramento sarà comune a tutti i volontari, mentre le restanti parti potranno essere personalizzate per ogni volontario in base a interessi personali e al progetto. <ul style="list-style-type: none"> • Prima parte (4h, comune): storia locale tra '800 e '900 • Seconda parte (4h, personalizzabile): gli “antichi mestieri” • Terza parte (4h, personalizzabile): oggetti più significativi di attività produttive specifiche e loro storie
1, 2, 3	III – Apprendimento percorsi didattici e laboratori museali	Partecipando attivamente alle visite guidate, i volontari conosceranno i contenuti di percorsi e laboratori attivi
2	IV – Corso di video ripresa e montaggio	<ul style="list-style-type: none"> • Usare una videocamera fullHD • Ripresa: tecniche, teoria e pratica • Editing: software per il montaggio video e sonoro. strumenti di post-elaborazione
1, 2, 3, 4	V – Uso delle apparecchiature multimediali e tecnologiche	<ul style="list-style-type: none"> • Uso del PC, rete LAN, stampanti • sito web, e-mail, YouTube, facebook • Uso sala multimediale • Videoproiettore e Microfoni
4	VI – Gestione di eventi	Pianificare, progettare, promuovere e gestire eventi: convegni, concerti e mostre

22) *Durata:*

La formazione specifica ha la durata di **76 ore** così ripartite:

Titolo Modulo	Ore	Possibilità di personalizzazione per Volontario?
I – informativa sui rischi connessi al luogo di lavoro	8	No
II – “Mestieri”: storia e usi degli oggetti esposti	16	Si
III – Apprendimento percorsi didattici e laboratori museali	16	No
IV – Corso di video ripresa e montaggio	16	No
V – Uso delle apparecchiature multimediali e tecnologiche	8	No
VI – Gestione di eventi	8	No
VII – Sicurezza nell’ambito specifico di impiego dei volontari	4	No